



Schindler

Schindler Spa

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Headquarter di Concorezzo (MB)

REGOLAMENTO UE 2018/2026
che modifica l'Allegato IV del Regolamento CE n. 1221/2009



Emissione	Rev	Data	Dati aggiornati al	DESCRIZIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO
0	0	04.05.2021	31.03.2021	Prima emissione	A. BRUNO	S. CAPUTO	D. CALABRO'
0	1	02.05.2022	31.03.2022	Aggiornamento annuale	D. DI RIENZO	S. CAPUTO	D. CALABRO'
0	2	15.09.2022	31.03.2022	Rettifica. q.tà rifiuti	D. DI RIENZO	S. CAPUTO	D. CALABRO'
0	3	15.05.2023	31.03.2023	Aggiornamento annuale	D. DI RIENZO	S. CAPUTO	D. CALABRO'





Schindler

Dichiarazione
Ambientale
Rev. 3 del 15/05/2023



L'ambizione di Schindler Spa, in linea con la politica della casa madre, è quella di affrontare le principali questioni ambientali che, giorno dopo giorno, emergono con sempre maggior forza.

Schindler sostiene l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Accordo di Parigi sul clima, entrambi adottati nel 2015.

Nell'ambito degli obiettivi di Sostenibilità complessivi di Schindler (rif. Report di Sostenibilità 2021 - <https://www.schindler.com/sustainability>) i seguenti obiettivi delle Nazioni Unite sono quelli in cui Schindler può avere il maggiore impatto dal punto di vista ambientale:



Ogni giorno Schindler contribuisce alla realizzazione di questi obiettivi attraverso la volontà e determinazione a gestire nel modo migliore i siti nei quali opera e a fornire ai propri Clienti le soluzioni più innovative ed efficienti.

Questa volontà si è concretizzata negli anni con l'adesione volontaria a standard internazionali, che vanno oltre il semplice rispetto dei requisiti di legge, per la creazione di un circolo virtuoso di miglioramento continuo non solo nelle proprie performance, ma anche nel valore sociale del proprio agire, nei confronti di tutti i propri stakeholders, nell'ottica della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Schindler Italia ha ottenuto nel 2009 la certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 e nel 2011 la certificazione energetica secondo lo standard ISO 50001 ed è impegnata in vario modo a migliorare costantemente le proprie performance ambientali ed energetiche.

Analisi condotte sui nostri prodotti ("Life Cycle Assessments" secondo gli standard ISO 14040 e ISO 14041) hanno evidenziato come l'energia consumata da un ascensore durante il funzionamento e in standby rappresenti i due terzi del suo impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita. In altre parole, la fase di operatività offre il più grande potenziale per ridurre l'impatto ambientale di un ascensore.

Per tale motivo Schindler è impegnata costantemente nella ricerca e nello sviluppo di prodotti efficienti e dal fabbisogno energetico ottimizzato. L'approccio attento alla sostenibilità non trascurava neanche altri aspetti come la scelta e l'utilizzo di materiali riciclabili (per quasi l'80% del peso dell'ascensore), la produzione presso siti certificati e che soddisfino le norme di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001 e una logistica pensata per evitare sprechi e imballaggi riciclabili quasi al 100%.

Oggi, con l'avvio alla registrazione EMAS dell'Headquarter di Concorezzo, Schindler raggiunge un nuovo traguardo nella propria gestione degli aspetti ambientali, instaurando al contempo un rapporto di trasparenza con le parti interessate esterne (clienti, istituzioni e pubblico), fornendo un ulteriore stimolo ai propri dipendenti e fornitori che prestano la loro opera in sito.

Questa Dichiarazione Ambientale fornisce in modo trasparente tutte le informazioni sulle performance ambientali di Schindler presso la Sede di Concorezzo e riporta gli impegni assunti per il prossimo triennio per il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Danilo Calabrò
CEO Schindler S.p.A.

CONVALIDAZIONE DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS

2
DIRETTORE VERBALE ITALIA SPA
DATA: 26/07/2023
FIRMA:

Sommario

PREMESSA.....	5
L'ORGANIZZAZIONE ED IL CONTESTO TERRITORIALE	7
1. Presentazione dell'Azienda	7
Schindler Italia	7
2. Localizzazione e contesto territoriale.....	9
3. L'organizzazione e le attività svolte.....	11
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
4. Sistema di gestione integrato.....	12
5. Politica aziendale	15
VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE.....	18
ASPETTI AMBIENTALI E RELATIVE PRESTAZIONI.....	21
6.1. Aspetti ambientali DIRETTI	21
6.1.1. Parametri di riferimento.....	21
6.1.2. Approvvigionamento idrico	21
6.1.3. Scarichi idrici.....	22
6.1.4. Aria - emissioni in atmosfera	22
6.1.5. Uso energia elettrica	25
6.1.6. Rifiuti.....	27
6.1.7. Rumore	30
6.1.8. Suolo e biodiversità	30
6.1.9. Amianto	31
6.1.10. Materie prime e altre sostanze in uso.....	32
Carta	32
Sostanze lesive ozono/effetto serra	32
Prodotti chimici	33
6.1.11. Emergenza incendio	34
6.1.12. Aspetti ambientali trascurabili o non pertinenti	34



6.2. Aspetti ambientali INDIRETTI	35
6.2.1. Prestazioni di terzi	35
6.2.2. Aspetti legati al ciclo di vita del prodotto.....	35
ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	37
6.1 Elenco aspetti ambientali significativi	37
OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI	38
Appendice 1 AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ (HEADQUARTER)	41



PREMESSA

Schindler Spa, in accordo con la mission aziendale di fornire soluzioni sicure, affidabili e sostenibili, oltre ad adottare un Sistema di Gestione Integrato, ha deciso di aderire volontariamente al Regolamento EMAS, come naturale conseguenza alla propria Politica Ambientale.

La presente Dichiarazione Ambientale, sviluppata per le attività condotte ed organizzate presso l'Headquarter di Concorezzo, consolida e dimostra ulteriormente la volontà di operare con la massima chiarezza e trasparenza nei riguardi dei propri stakeholder, tra cui le autorità locali e nazionali, imprese operanti in Sito, collaboratori e di tutto il suo personale.

Schindler Spa ha adottato complessivamente un Sistema di Gestione Integrato, certificato secondo la Normativa ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e con riferimento all'Headquarter anche secondo la ISO 50001:2015. Ha quindi deciso di aderire volontariamente a un sistema di ecogestione e audit (EMAS), promuovendo programmi di miglioramento ambientale sempre più stimolanti, volti alla minimizzazione degli impatti e alla riduzione dei rischi ambientali correlati.

Con l'adesione alla regolamentazione EMAS, Schindler intende dar prova della propria dinamicità e versatilità, documentando la volontà di garantire azioni migliorative continue delle proprie prestazioni ambientali, attraverso una sistematica applicazione del ciclo di Deming, che possa favorire l'attuazione di modelli di sviluppo in armonia con l'ambiente, il territorio e con tutta la comunità locale.

La seguente Dichiarazione Ambientale viene sviluppata in conformità a quanto previsto dal REGOLAMENTO UE 2018/2026 che modifica l'Allegato IV del Regolamento CE n. 1221/2009

Validazione della Dichiarazione Ambientale

Questa dichiarazione è stata convalidata secondo il Regolamento Europeo n. 1221/2009 e il Regolamento UE 2018/2026 dal certificatore accreditato

BUREAU VERITAS ITALIA SPA, Viale Monza, 347 - 20126 Milano, N° di accr. IT-V-0006.

Il campo di applicazione del presente documento è il seguente:

Progettazione, vendita, installazione, manutenzione, modernizzazione e riparazione di ascensori, montacarichi, scale e tappeti mobili

La prossima Dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla data di approvazione.

Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Informazioni al pubblico

Riferimenti	<i>SCHINDLER S.p.A.</i>
Indirizzo	<i>Via per Monza n°1 – Concorezzo (MB)</i>
Telefono	<i>03966521</i>
Telefax	<i>0396041600</i>
Contatti/e-mail	<u>Contatti Schindler Spa</u>
Resp. Ambiente/Energia	<i>Danilo Di Rienzo</i>
Settore ATECO	<i>43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili</i>
Codici NACE	<i>33.12 - Riparazione e manutenzione di macchinari 43.29 - Altri lavori di costruzione e installazione</i>
Dipendenti in Sito	<i>250*</i>
Altri dipendenti	<i>125 tecnici per le Region facenti riferimento al sito di Concorezzo</i>

* La situazione pandemica ha portato temporaneamente, fra il 2020 e il 2021, ad una riduzione del personale effettivo presente nel campus di Concorezzo. A partire dal marzo 2023, lo Smart Working è ufficialmente iniziato a diminuire (anche per effetto del quadro normativo).



L'ORGANIZZAZIONE ED IL CONTESTO TERRITORIALE

1. Presentazione dell'Azienda

Nato nel 1874, Schindler è oggi un gruppo multinazionale leader nella mobilità urbana. L'Azienda si occupa della progettazione, installazione, manutenzione e modernizzazione di ascensori, scale e tappeti mobili per ogni tipologia di edificio. Ogni giorno gli impianti Schindler trasportano oltre 1,5 miliardi di persone in tutto il mondo.

Schindler nasce in Svizzera, a Lucerna, come officina meccanica artigianale per la produzione di attrezzature di sollevamento. Oggi il Gruppo ha società presenti in più di 100 Paesi e impiega oltre 66mila dipendenti a livello globale. E' quotato alla borsa di Zurigo e nel 2020 ha raggiunto un fatturato pari a 10,64 miliardi di CHF (circa 9,85 miliardi di Euro).

Headquarter è situato a Ebikon, Lucerna, Svizzera.

Siti produttivi:

Ebikon (CH), Locarno (CH), Dunajská Streda (SK), Hanover (USA), Clinton (USA), Londrina (BRA), Shanghai (CN), Suzhou (CN), Pune (IND).

Ricerca e sviluppo:

Ebikon (CH), Randolph (USA), Londrina (BRA), Shanghai (CN), Pune (IND).

Schindler Italia

In Italia **Schindler Spa** opera dal 1948. Conta circa 1.100 dipendenti ed è presente con una rete capillare su tutto il territorio nazionale con diversi Siti operativi e uffici territoriali.



A partire dal 2020 i siti operativi denominati *Region* sono stati strutturati e raggruppati in Branch al fine di gestire il processo commerciale ed operativo a più stretto contatto con il field soddisfacendo in tempi più brevi le richieste che pervengono dal mercato e direttamente dal cliente.

In particolar modo sono state identificate cinque Branch che fanno riferimento alla Direzione Operativa Schindler Brand così costituiti:

Branch	Siti Operativi REGION	Località
Lombardia	Milano Lombardia Est Lombardia Ovest	CONCOREZZO (MB)
Nord Ovest	Piemonte/Valle d'Aosta	TORINO
	Liguria	GENOVA
	Toscana	FIRENZE
Nord Est	Emilia-Romagna	MODENA
	Veneto/Friuli	NOVENTA PADOVANA (PD)
	Trentino	BOLZANO
Centro	Roma	ROMA
	Lazio/Umbria	LATINA
	Marche/Abruzzo/Molise	PESCARA
Sud	Campania/Calabria	NAPOLI
	Sicilia	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
	Sardegna	CAGLIARI
	Puglia/Basilicata	BARI

Tabella 1 – Distribuzione territoriale siti operativi

Gli uffici direzionali (Headquarter) di Schindler Italia sono situati a **Concorezzo (MB)**, mentre la sede legale è a Milano. Al suo interno Schindler Spa possiede due divisioni: **la divisione Terrestre e la divisione Marine**.

La divisione Terrestre progetta, produce, installa, cura la manutenzione e modernizza ascensori, scale e tappeti mobili per ogni tipologia di edificio, dal residenziale, al commerciale, dagli ospedali al trasporto pubblico con una copertura nazionale.

La divisione Marine è invece fra le maggiori aziende fornitrici di ascensori e scale mobili per il mercato delle navi da crociera e mega yacht nel mondo. Oltre 1.500 impianti sono stati installati a bordo delle più belle navi da crociera al mondo.

Entrambe le divisioni hanno tre aree di business:

- ✓ NUOVI IMPIANTI (NI) – Gestisce le attività di **installazione di un nuovo impianto in un nuovo sito**;
- ✓ MODERNIZZAZIONI (MOD) – Gestisce le attività relative alla **sostituzione totale di un impianto già esistente** oppure di una **quota rilevante di esso**;
- ✓ EXISTING (EI) – Gestisce le attività di **manutenzione, riparazione e sostituzione di piccoli componenti dell'impianto**. Nella divisione Marine il business di Existing si limita alle attività di Service in accordo ai requisiti contrattuali.

L'organizzazione Schindler gestisce inoltre mediante la propria struttura le seguenti attività principali:

- Amministrazione Marketing per i mercati locali;
- Consegna le parti di ricambio sull'intero territorio italiano, così come servizio di manutenzione tecnica per tutti i Clienti;
- Servizio d'emergenza 24 ore;
- Task handling completa per i Clienti.



2. Localizzazione e contesto territoriale

Sito di Concorezzo

L'Headquarter di Schindler Spa ha sede in uno stabile situato nella zona Industriale del Comune di Concorezzo (MB), Via per Monza n°1.

Di seguito viene mostrata l'immagine con l'area in oggetto (Immagini 1-2-3-4).

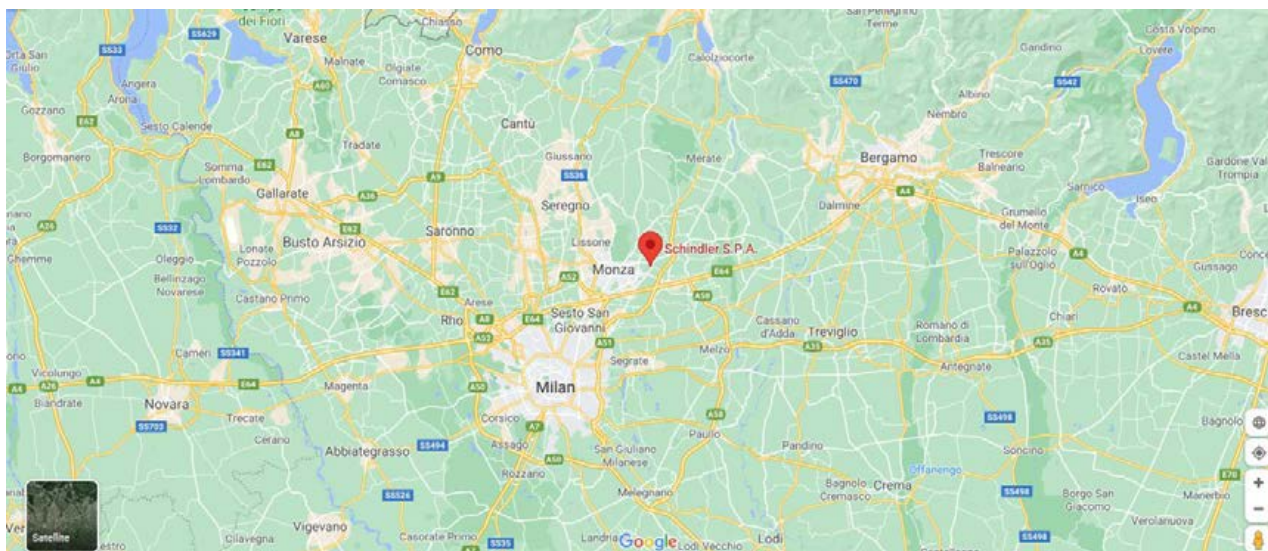


Immagine 1 – Posizionamento Headquarter - Regione Lombardia

La zona dove si trova l'Headquarter della Schindler S.p.A., è caratterizzata dalla presenza prevalente di insediamenti produttivi, da qualche abitazione civile e da un cimitero ubicato sul lato nord dell'area occupata.

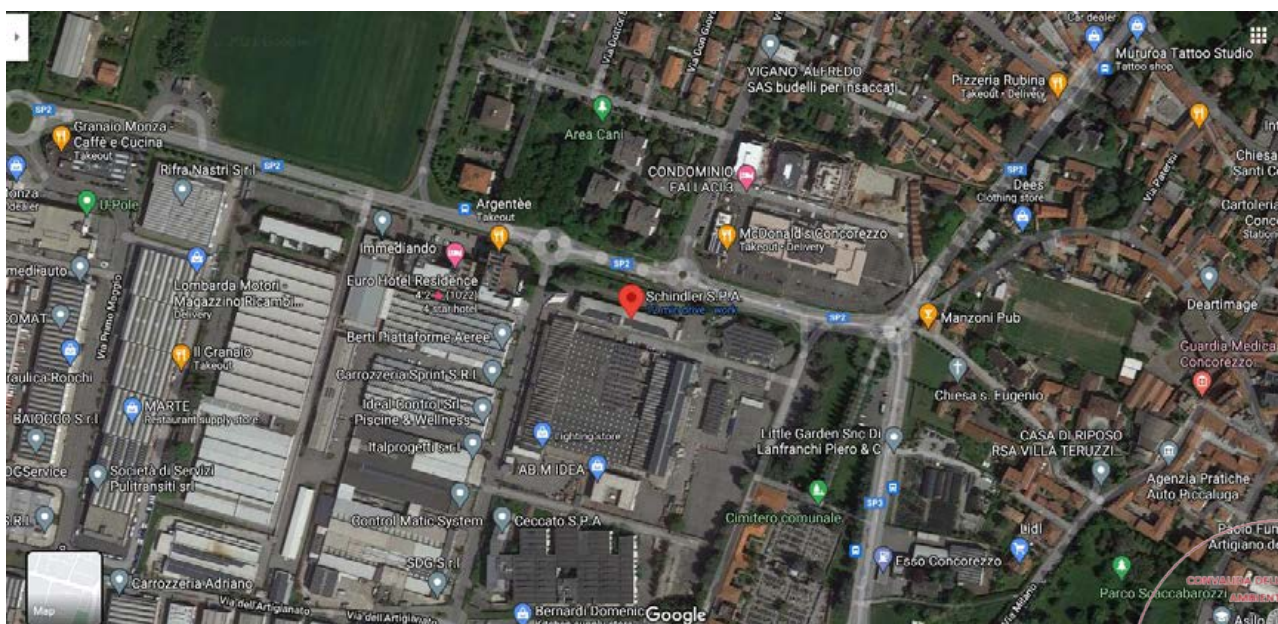


Immagine 2 – Posizionamento Headquarter Area industriale

BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 26/07/2023
FIRMA:



Immagine 3 – Ingresso Headquarter

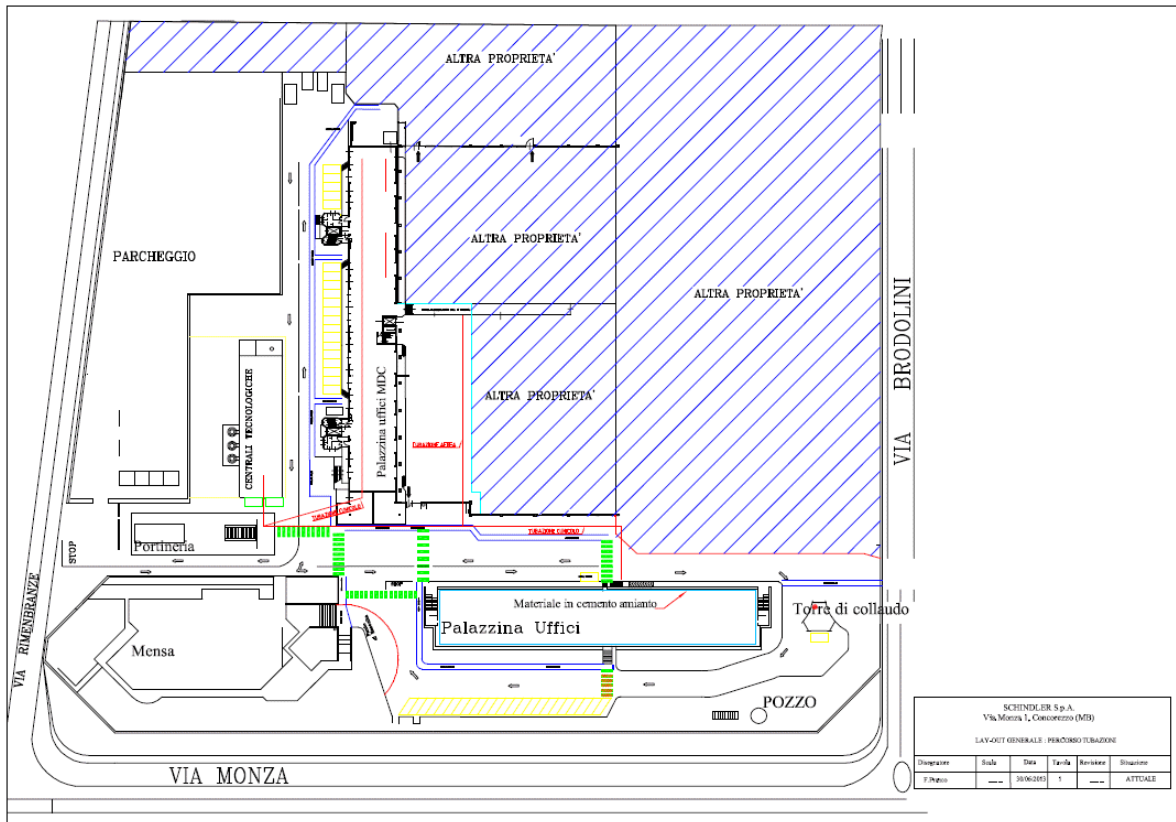


Immagine 4 – Planimetria Headquarter



3. L'organizzazione e le attività svolte

Su un totale di 1120 dipendenti in tutta Italia, la sede di Concorezzo ne occupa circa 270 (numero effettivo attualmente fortemente ridotto a seguito dell'attivazione dello smart-working avvenuto contestualmente alla Pandemia da Covid-19, poi tornato a livelli normali a partire da fine 2022 al Q1 2023).

Le attività svolte presso l'Headquarter sono:

- attività d'ufficio (approvvigionamento, commerciale, pianificazione, progettazione, marketing e comunicazione, servizi generali, ecc) svolte in due differenti strutture / palazzine;
- formazione/addestramento del personale tecnico presso il Centro di Addestramento Tecnico e la Torre di prova;
- deposito di materiali e rifiuti originati dalle attività di Sito e presso le aree di intervento esterne (es. manutenzione).



Immagine 5 – Uffici e torre prova

Presso la Sede è inoltre presente una mensa ed un parcheggio.

La sede è anche riferimento per 3 Region (Milano, Lombardia Est, Lombardia Ovest) e la Region Marine, cui fanno capo circa 120 tecnici delle 3 aree di Business.



IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

4. Sistema di gestione integrato

La Direzione di Schindler ha stabilito di implementare, documentare e mantenere attivo il sistema di gestione per la qualità come mezzo per dimostrare la capacità di fornire sistematicamente servizi conformi ai requisiti dei clienti e dei requisiti cogenti di riferimento.

La scelta della Direzione della Schindler S.p.A. di strutturare il proprio sistema di gestione anche per gli aspetti ambientali, di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché degli aspetti legati all'energia, ha messo in evidenza l'importanza che la stessa dà agli aspetti legati non solo alla qualità dei servizi erogati e quindi all'attenzione posta alle esigenze del cliente, ma anche a quelle che sono le esigenze legate alla tutela ambientale, ai risparmi energetici, nonché alle esigenze degli operatori al fine di garantire la loro salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e di operare in un contesto che li garantisca sul rispetto di tutti i diritti umani e legali e infine di offrire a tutti gli interlocutori esterni (fornitori, istituzioni pubbliche, sindacati, opinione pubblica, etc.) un'immagine trasparente della società e attenta alle aspettative di tutte le parti interessate.

Schindler Spa adotta i seguenti standard volontari relativi ai Sistemi di Gestione:

- ✓ AMBIENTE – UNI EN ISO 14001 (certificazione ottenuta nel 2009) e Regolamento EMAS 2018/2026 che modifica l'Allegato IV del Regolamento CE n. 1221/2009 (iter avviato 2021 per Headquarter);
- ✓ ENERGIA – UNI CEI EN ISO 50001 (certificazione ottenuta nel 2011 per l'Headquarter);
- ✓ SALUTE E SICUREZZA – UNI ISO 45001;
- ✓ QUALITÀ – UNI EN ISO 9001.

Organizzazione interna

La Direzione Generale presiede il Comitato di Direzione ove al suo interno sono presenti tutti i Direttori delle funzioni di sostegno alla Direzione Generale.

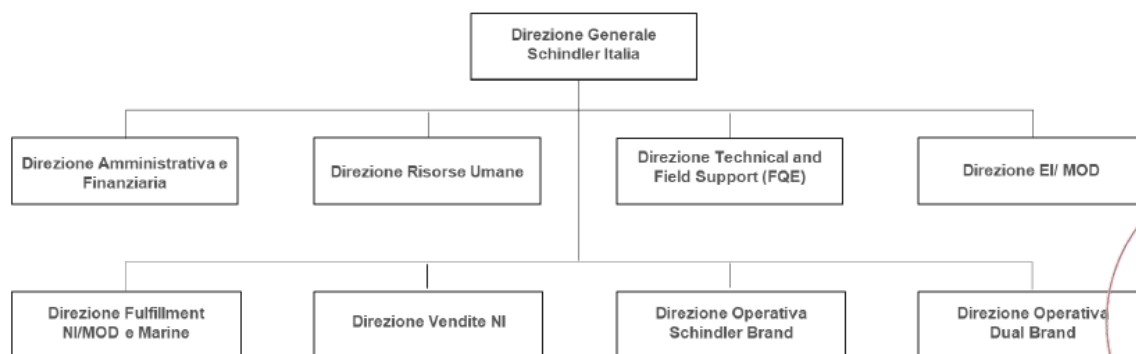


Immagine 6 – Organigramma direzionale



La Direzione Generale ha la responsabilità di assicurare l'esistenza di un quadro organizzativo a supporto delle strategie, delle politiche, degli obiettivi di Schindler, garantendo i migliori risultati di prodotti, processi e servizi e la soddisfazione delle esigenze degli azionisti.

La Direzione Generale risponde al Board of Directors (BoD) presente presso SCHINDLER Group (Corporate).

La Direzione Operativa Schindler Brand ha il compito di gestire e coordinare i Branch, unità organizzative che hanno lo scopo di gestire il processo commerciale ed operativo dell'area geografica assegnata. I Branch possono essere costituiti da diversi siti operativi.

Al fine di gestire il Sistema Integrato implementato in Schindler Spa, il Direttore Generale ha nominato con delega scritta il "Rappresentante della Direzione per la gestione del Sistema Integrato, il quale ha l'autorità e la libertà organizzativa necessaria per assicurare che il Sistema Integrato sia applicato allo scopo di raggiungere gli obiettivi enunciati nella "Politica Aziendale".

Il Rappresentante della Direzione con il supporto della funzione TQM (Total Quality Manager) è incaricato di pianificare ed eseguire le visite ispettive interne in funzione dello stato e dell'importanza dell'attività che sono svolte nella Schindler S.p.A. Informa inoltre il Comitato di Direzione sulle misure necessarie per migliorare il sistema e sugli interventi che richiedono una particolare attenzione.

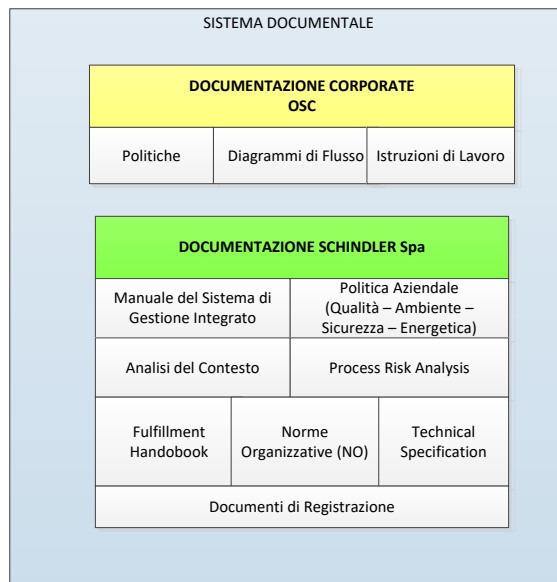
Risorse specifiche si occupano poi di coordinare quanto necessario per il mantenimento e miglioramento degli specifici sistemi (General Services and Purchase manager per gli aspetti operativi).

Struttura del Sistema di gestione

Le attività della Schindler S.p.A. si basano su un collegamento tra un gran numero di processi e strumenti complessi. I processi e la documentazione, insieme al ciclo relativo al miglioramento continuo sono stati allineati a livello europeo.

La documentazione relativa al Sistema di gestione Aziendale, pertanto, è strutturata in due principali livelli:

- ✓ Documentazione emessa da Corporate;
- ✓ Documentazione emessa da SCHINDLER S.p.A..



In merito al sistema di gestione ambientale sono riepilogati nel seguito i principali riferimenti del Sistema:

Il Sistema di Gestione Ambientale si basa sui seguenti documenti e modalità operative:

- **Politica Ambientale ed Energia** che individua i principi di riferimento su cui operare in accordo alla Politica di sostenibilità Corporate (rif.§ 5);

- **Analisi del Contesto Schindler Italia** (integrata Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza), e relativa integrazione riferita agli aspetti ambientali riportata nelle **Analisi Ambientali** di tutti i Siti operativi (Headquarter Concorezzo inclusa);
- **Process Risk Analysis**, ossia l'analisi dei Rischi e delle Opportunità Schindler Italia (integrata Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza);
- **Manuale integrato**;
- **Norme organizzative** finalizzate a descrivere le modalità organizzative e operative per l'applicazione dei requisiti della normativa ambientale applicabile, ad esempio:
 - Procedura per la gestione e verifica degli obblighi di conformità (Leggi, Regolamenti, ecc);
 - Procedura di gestione delle attività di monitoraggio ambientale e di rispetto delle scadenze periodiche;
 - Procedure di qualifica e verifica di fornitori ed appaltatori (inclusi terzisti);
 - Procedura operativa per la gestione rifiuti;
 - Procedura gestione emergenze;
 - Procedura gestione del cambiamento;
 - Procedura gestione Non Conformità e Azioni correttive;
- **Programma di Audit Interni** per verificare periodicamente la conformità legislativa e l'efficacia dell'applicazione del SGA;
- Annuale **Riesame della Direzione**.



5. Politica aziendale

Corporate Sustainability Policy

Schindler si impegna a fornire soluzioni di mobilità intelligente per dare un contributo positivo al processo di urbanizzazione globale. Creiamo valore per i nostri stakeholder attraverso prodotti innovativi e servizi di alta qualità, continuando a perfezionare le nostre prestazioni ambientali e sociali e contribuendo allo sviluppo di città più efficienti e sostenibili.

In una realtà in cui il crescente fabbisogno energetico, la scarsità di risorse non rinnovabili e la necessità di ridurre le emissioni di CO2 rendono di primaria importanza l'ottimizzazione dei consumi, ci impegniamo a migliorare l'efficienza energetica e le prestazioni ambientali dei nostri prodotti e servizi.

Il nostro approccio alla sostenibilità si basa su tre pilastri:

Pianeta

- Prodotti: progettiamo e forniamo soluzioni sicure ed efficienti dal punto di vista energetico, utilizzando tecnologie pulite ed innovative.
- Servizi: riduciamo l'impatto ambientale delle nostre attività sul campo e delle nostre sedi.
- Fornitori: aumentiamo le prestazioni di sostenibilità della nostra catena di fornitura.

Persone

- Clienti: a cui forniamo prodotti e servizi eccellenti, come parte del nostro impegno ad essere sempre la loro prima scelta.
- Passeggeri: a cui offriamo una mobilità sicura ed affidabile.
- Dipendenti: a cui garantiamo un ambiente sicuro, aperto alla diversità e stimolante, con opportunità di sviluppo per consentire loro di creare valore per i nostri Clienti.
- Comunità: di cui ci impegniamo ad essere parte attiva attraverso iniziative di Gruppo e programmi locali mirati.

Prestazione

- Ci impegniamo a raggiungere una crescita ed una performance sostenibili attraverso la nostra governance aziendale e un dialogo aperto con tutte le parti interessate.

In un'azienda come Schindler, con una visione chiara ed un approccio di gestione responsabile, la sostenibilità è parte integrante dei valori aziendali.

Febbraio 2019

Silvio Napoli
Chairman



Schindler

We Elevate



Corporate Environmental Policy

Schindler complies with the legal environmental requirements and adheres to the high industry standards by setting and fulfilling measurable objectives and by establishing an environmental management system.

Schindler designs, manufactures, installs and maintains elevators, escalators and moving walks globally. Environmental management is incorporated into all these activities.

Schindler strives for a continuous improvement of energy efficiency, the use of environmentally compatible materials, re-use and recycling, minimization of fossil fuels consumption, respectful waste management, and promotes environmentally friendly technical innovations.

Schindler commits to consult with stakeholders on environmental issues and involves its suppliers and partners to participate and accept the same environmental principles, and sponsors projects that target clean transportation.

Schindler continuously monitors its environmental performance and establishes continuous improvement plans to ultimately contribute to a better planet. Schindler regularly reports on environmental performance through its annual corporate responsibility report.

Schindler management and employees are committed to our environmental policy and to actively implementing it.

Thomas Oetterli
Chief Executive Officer
November 2021



Schindler



Politica ambientale ed energetica

Schindler è impegnata nella gestione responsabile degli impatti ambientali e considera un obiettivo strategico aziendale puntare al miglioramento continuo dell'efficienza energetica, con chiaro intento di diminuire i costi connessi all'uso dell'energia al proprio fabbisogno.

Al fine di garantire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali ed energetiche e del proprio sistema di gestione, Schindler si impegna ad assicurare la disponibilità di informazioni e risorse, è pronta ad assicurare il rispetto di tutte le leggi e gli altri requisiti vigenti in materia, a recepire prescrizioni ed eventuali suggerimenti riportati dagli Enti Preposti.

In particolare, Schindler considera di fondamentale importanza l'applicazione dei seguenti accorgimenti:

1. Uso responsabile delle risorse

- Perseguire in tutte le sue sedi il risparmio energetico, riducendo le emissioni di CO₂ e i consumi di energia.
- Analizzare gli effetti sull'ambiente che i materiali acquistati e forniti possono avere lungo il loro ciclo di vita.

2. Gestione ottimale dei rifiuti

- Smaltire e riciclare, nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti, tutti i materiali e gli imballaggi derivanti dalle proprie attività (quando possibile e previsto, anche nei siti di lavoro presso il Cliente).

3. Mobilità sostenibile

- Ridurre le emissioni di CO₂ attraverso il continuo rinnovamento della propria flotta aziendale.

4. Consapevolezza e miglioramento continuo

- Incoraggiare il personale a mettere in pratica qualsiasi iniziativa adottata per ridurre i consumi energetici sia nei luoghi di lavoro che nella vita privata.
- Verificare l'attuazione delle procedure sviluppate per la tutela dell'ambiente e della riduzione dei consumi energetici, attuando un processo di miglioramento continuo
- Incrementare, ove possibile, l'utilizzo di energie rinnovabili, riducendo le emissioni di CO₂.
- Dare priorità di scelta per l'acquisto di prodotti e servizi che adottino analoghi criteri di sostenibilità ambientale con particolare attenzione al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni atmosferiche.
- Considerare il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche nelle attività di progettazione.

Schindler misurerà i risultati del suo sistema di gestione ambientale ed energetico e monitorerà e comunicherà i progressi e l'osservanza di questa Politica.

Schindler Spa – Politica Ambientale – Energetica – ver. 3 Giugno 2019



Schindler

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 26/07/2023

FIRMA:

Raffaele

VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE

L'individuazione degli obblighi normativi applicabili, in continuo aggiornamento e mutamento, viene garantito dai diversi Responsabili in relazione alle proprie competenze (es. General Services and Purchase manager per Ambiente ed Energia).

In funzione delle differenti attività aziendali, l'organizzazione pubblica sulla propria intranet, gli aggiornamenti di carattere legislativo e normativo.

Di seguito si riportano, in relazione alle attività svolte da Schindler, i principali riferimenti della normativa ambientale applicabile.

A. GESTIONE RIFIUTI

- D.Lgs. 03/04/2006, n.152 parte IV Norme in materia ambientale: La gestione dei rifiuti e la tutela del suolo e smi (es. D.Lgs 3 settembre 2020, n. 116 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio);
- Direttiva CEE/CEE/CE 19 novembre 2008, n. 98: Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e successive modifiche (es. Regolamento CEE/UE 18 dicembre 2014, n. 1357, Regolamento CEE/UE 8 giugno 2017, n. 997 per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico»)
- Circolare Ministeriale 04/08/1998, n. GAB/DEC/812/98 Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati;
- D.M. 01/04/1998, n.145 - Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti;
- D.Lgs. 14/03/2014, n.49 - Attuazione delle DIR UE 2012/19 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Abroga il D.Lgs. 25/07/2005, n.151.;
- D.Lgs. Governo 20 novembre 2008, n. 188 - Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE.
- Circolari e Delibere Albo gestori ambientali

B. ACQUE

- D. Lgs. 152/06 artt. 107,108,124. Scarichi idrici – fognature – consumi di acqua.
- Regolam. R. Lombardia n. 6 del 29/03/2019, disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA

- D. Lgs. n. 152/2006 Art. 269 – 272 Emissioni in atmosfera;
- D. Lgs n. 183 del 15/11/2017: Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 170 del 12 agosto 2016;

D. RUMORE ESTERNO

- DPCM 1° marzo 1991: limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi nell'ambiente esterno;
- DPCM 14 novembre 1997: determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;



- D. Lgs. 19 agosto 2005 n.194: attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- Legge n. 447 del 26 Ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico;
- L.R. n. 13/01: norme in materia di inquinamento acustico;
- DGR n. 8313/02: modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico;
- DM 16/03/98: tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.
- D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.

E. IMPIANTI TERMICI

- D. Lgs 152/06, allegato IX alla parte V, art. 286-293;
- DM 412/93: norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia;
- D. Lgs. 192/05: attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- DPR 16 aprile 2013, n. 74: criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici;
- D.M. del 10 febbraio 2014: Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica.
- Delib. Giunta Reg. (Lombardia) 5 agosto 2020, n. XI/3502 - Disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili - aggiornamento 2020

G. OLII ESAUSTI

- D.Lgs 152/2006 modificato dal D.Lgs 4/2008 Art. 236 Commi 1, 4 e 15: gestione rifiuti olii esausti.
- D.M. 29 gennaio 2007: Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti – BAT relative alla rigenerazione degli oli usati.

H. GAS FLUORURATI/LESIVI OZONO

- Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
- DPR 16 novembre 2018, n. 146 - Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006.
- Decreto Presidente Repubblica 15 febbraio 2006, n. 147 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000.

I. SUOLO

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Art.192 Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti al suolo.
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Art.103 Scarichi sul suolo o strati superficiali del sottosuolo.

L. SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

- D.Lgs 9/04/2008, n. 81: TU sulla sicurezza 81/2008: attuazione dell'articolo 1 della legge del 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

M. PREVENZIONI INCENDI CPI

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



BUREAU VERITAS ITALIA SPA
UNITA' 0807/2023

FIRMA:

Raffaella

- D.M. Interno 10 marzo 2020: Disposizioni di prevenzione incendi per gli impianti di climatizzazione inseriti nelle attività' soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- D.M. 3-08-2015: codice di prevenzione incendi;
- D.M. 22/2/2006: regole tecniche di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.
- Circolare VV.F. del 06/10/2011;
- Nota ministeriale 22 aprile 2013, n. 5457 "Oggetto: D.P.R. 151/11";
- Circolare 16 marzo 2016, n. 3272 "Chiarimenti sulle procedure di deroga.
- DM 1/9/2021 - Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio
- DM 2/9/2021 - Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio
- DM 3/9/2021 - Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro
- Norme tecniche UNI (es. UNI 9994:2013)

O. SOSTANZE PERICOLOSE

- Regolamento (CE) 1272/2008: classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche e smi;
- Regolamento CE n°1907/2006 (REACH) – Artt.37,39 Regolamento europeo - Registration, Evaluation, Authorisation of Chemical relativo ai produttori importatori e utilizzatori sostanze chimiche e smi

P. AMIANTO

- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- Legge 27 marzo 1992, n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto
- D.Lgs 81/08 – Titolo IX, Capo III - Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto

La conformità alla normativa applicabile è verificata almeno una volta all'anno attraverso la Check List di Conformità Legislativa facente parte dei report di audit periodici (Allegata alla Norma Organizzativa NO279).

L'Azienda opera in conformità alle suddette norme e allo stato autorizzativo in essere (rif. **Appendice 1**).



ASPETTI AMBIENTALI E RELATIVE PRESTAZIONI

6.1. Aspetti ambientali DIRETTI

Di seguito sono riportati ed analizzati tutti gli aspetti ambientali identificati nell'Analisi Ambientale dell'Headquarter correlati alle attività svolte in Sito, includendo anche gli aspetti comuni/centrali di Schindler Italia e considerando una prospettiva di ciclo di vita.

6.1.1. Parametri di riferimento

La Dichiarazione contiene alcuni parametri utilizzati per alcuni specifici indicatori:

	2019	2020	2021	2022	2023 (31/03/2023)
N° impiegati Headquarter*	240	245	245	245	250
N° tecnici riferimento Headquarter	115	120	120	120	125
Mq uffici utilizzati	11458	12000	12000	12000	12000
Mc climatizzati	42000	42000	42000	42000	42000

Tabella 2 – Parametri riferimento (fonte Database aziendale, Dati catastali/planimetrie)

*il numero indicato è riferito al personale operante presso Headquarter ma senza considerare l'attuale situazione pandemica che ha portato all'attivazione nel corso del 2020-2021 dello Smart working che ha ridotto il numero effettivo di presenze effettive

6.1.2. Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico di Schindler (Headquarter) avviene

- tramite acquedotto pubblico (uso civile)
- tramite pozzo privato (uso tecnologico/antincendio per alimentazione vasca di accumulo rete antincendio) per cui disponibile specifica Concessione (n. 763/13). I consumi sono correlati all'utilizzo durante eventuali emergenze reali/simulazioni e per reintegro vasca accumulo.

	2019	2020	2021	2022	2023 (31/03/2023)
Consumo acquedotto (mc)	3885	1666	2091	2399	655
Consumo acquedotto (mc/persona*)	16,2	6,8	8,5	9,6	1,45
Consumo pozzo (mc)	93	107	112	108	0,5

Tabella 3 – Consumi idrici (fonte Lettura Contatori e relativa contabilità interna)

*impiegati Headquarter

Le prestazioni di consumo da rete acquedotto del 2020 e parzialmente 2021 sono fortemente influenzate dalla riduzione delle presenze in Sito causa Pandemia. Inoltre, a febbraio 2022 è stato sostituito un contatore da parte del gestore del servizio idrico (consumo febbraio acquedotto quindi < rispetto effettivo).

6.1.3. Scarichi idrici

Gli scarichi idrici interessati nell'Headquarter sono relativi a:

- Acque nere: tali reflui derivano dall'utilizzo dei servizi igienici (lavandini, wc), dall'impianto di addolcimento acque, dalla mensa. Sono reflui di tipo domestico ai sensi dell'art. 74 del D.lgs 152/2006 e del Regolamento Regionale n. 6 del 29/03/2019. Il collegamento è diretto in fognatura tramite tubazione dedicata, previo passaggio in fossa biologica (servizi igienici) e vasca decantazione (scarichi mensa)
- Meteoriche/dilavamento: presente rete di raccolta e trattamento (disoleatore) delle acque meteoriche che confluiscono in pozzi perdenti (non si rientra nell'ambito di quanto previsto dal R.R. 4/06).

Non presenti scarichi di tipo industriale.

6.1.4. Aria - emissioni in atmosfera

L'organizzazione non effettua lavorazioni/attività che comportino emissioni in atmosfera derivanti da ciclo produttivo. Le uniche emissioni in atmosfera originate nell'Headquarter derivano da:

- gli impianti termici ad uso civile (nr. 4 caldaie), alimentate a gas metano ed ubicate all'interno della centrale termica. La potenzialità complessiva dell'impianto principale (3 focolari da 900 kW) è < 3MW.
- cucina presso mensa;
- gruppo elettrogeno (a servizio dell'impianto di emergenza).

Effettuata comunicazione attività scarsamente rilevante in data 07/11/2014 (comunicazione ora non più prevista in Regione Lombardia dal 12/2018).

In Tabella è riportata la stima della **CO₂ emessa in base ai consumi di gas metano** per il riscaldamento (fattori di conversione standard da Deliberazione MITE)

	2019	2020	2021	2022	2023 (31/03/2023)
Consumo metano (Smc)	101.903	89.153	96.042	76.989	45.956
CO₂ (ton)	201,29	176,87	190,47	152,68	91,14
CO₂ (ton/m³x10.000)	71,48	45,43	50,12	66,13	20,67

Tabella 4 – Consumo metano e impatto CO₂ (Fonte: lettura contatori e contabilità interna)



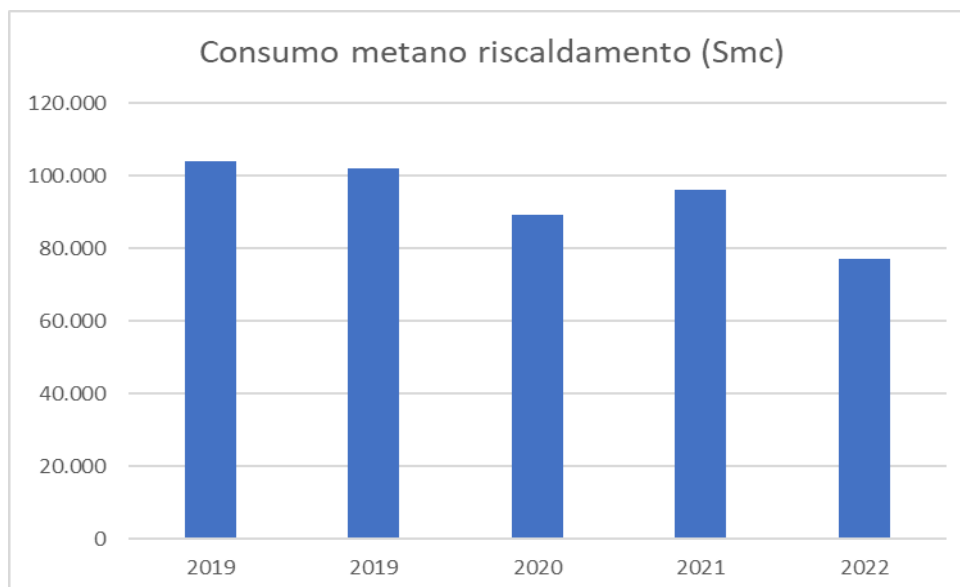


Immagine 7 – Consumo metano riscaldamento

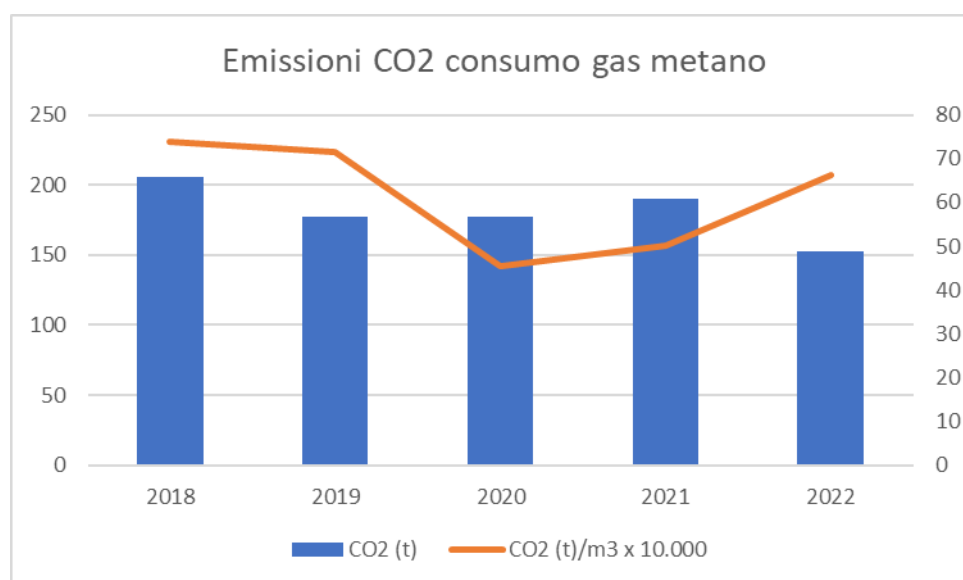


Immagine 8 – Emissioni CO2 riferite a consumo metano riscaldamento



Alle emissioni direttamente correlabili alle attività di Sede, sono da aggiungere le emissioni in atmosfera originate dai mezzi aziendali.

Emissioni parco mezzi aziendale

Il Parco auto complessivo aziendale conta circa 914 mezzi, di cui 265 utilizzati dal personale facente riferimento alla sede di Concorezzo.

Nelle Tabelle seguenti sono riportati i consumi complessivi di Schindler (non solo personale afferente all'Headquarter).

	2019	2020	2021	2022	2023 (31/03/2023)
Litri carburante/anno	1.495.000	1.265.707	1.211.180	1.937.729	505.069
ton CO2eq/anno *	3773	3213	3071	4900	1275
n. auto (medio)	802	874	914	1192	1313
Litri/auto	1860	1450	1325	1626	359
Ton CO2eq/auto/anno	4,7	3,7	3,4	4,1	1,00

Tabella 5 – Consumo carburante e impatto CO2 flotta aziendale (Fonte Database aziendale)

* ton CO₂ = ton gasolio x fattore di emissione (valore fornito da TERNA, variabile annualmente) x coeff. ossidazione (=1)

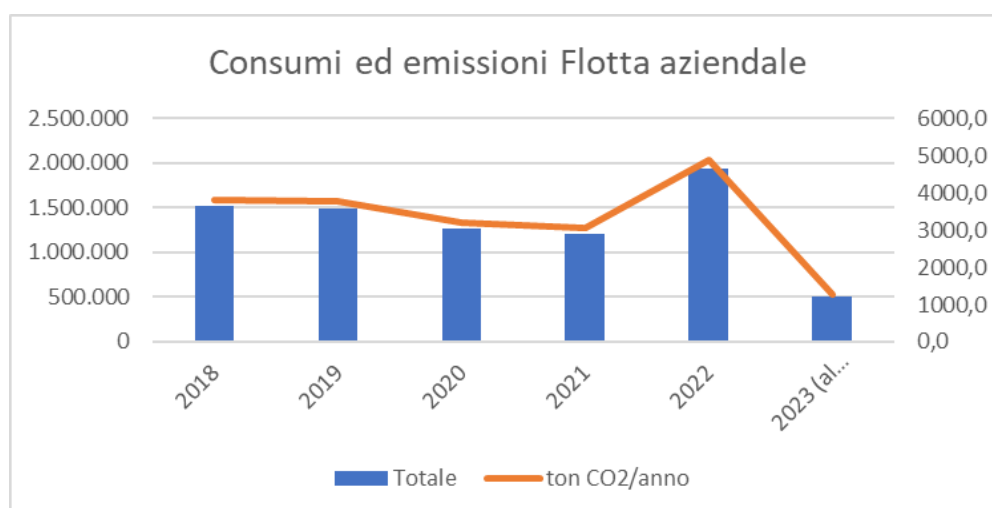


Immagine 9 – Consumo gasolio e impatto CO2 flotta aziendale

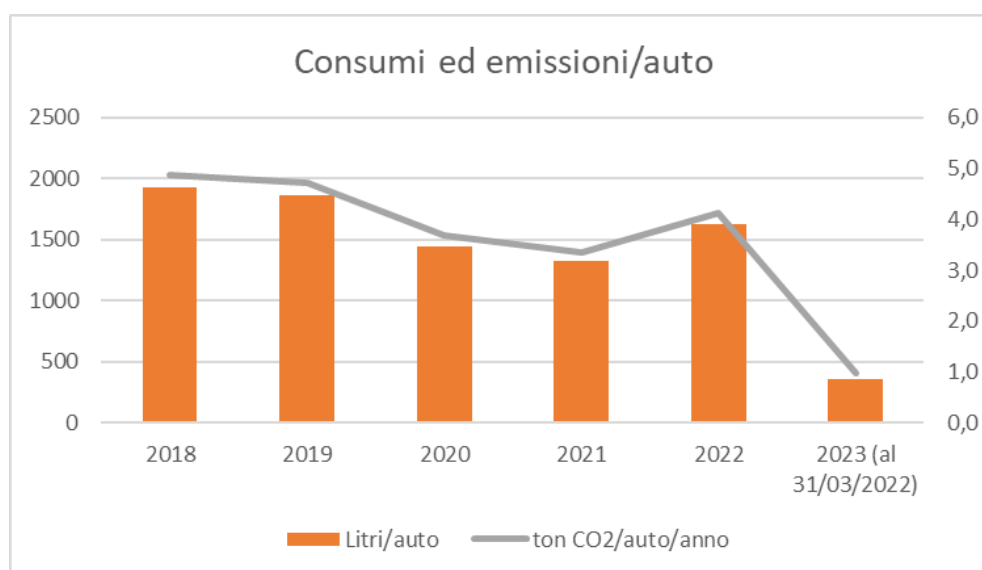


Immagine 10 – Consumo gasolio e impatto CO2 per auto



6.1.5. Uso energia elettrica

Viene impiegata per l'illuminazione ambienti di lavoro (uffici, sale formazione e deposito), per l'alimentazione delle attrezzature negli uffici e nella mensa, l'alimentazione degli ascensori utilizzati per la formazione ai dipendenti e di collegamento ai piani nella palazzina uffici e l'alimentazione degli impianti di servizio (condizionatori, etc.).

In Azienda è presente un impianto fotovoltaico con attuale potenza complessiva pari a 295 kW (numero dei pannelli installati circa 1.400) che copre circa il 40% del fabbisogno di energia elettrica (superficie coperta da impianto fotovoltaico attuale 3.000 m²).

	2019			2020			2021			2022			2023 (31/03/2023)		
	PRODOTTA	UTILIZZATA	MESSA IN RETE	PRODOTTA	UTILIZZATA	MESSA IN RETE	PRODOTTA	UTILIZZATA	MESSA IN RETE	PRODOTTA	UTILIZZATA	MESSA IN RETE	PRODOTTA	UTILIZZATA	MESSA IN RETE
Energia elettrica fotovoltaico (kWh)	291.798	228.106	63.692	284.455	187.623	96.832	272.745	183.038	89.707	283.273	209.394	73.879	76.864	59.592	17.272
% autoconsumo		78%			66%			67%			74%			78%	

Tabella 6 – Produzione energia da impianto fotovoltaico (Fonte: Software)

Nella **Tabella** seguente sono riportate le emissioni di CO2 evitate grazie all'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico:

	2019	2020	2021	2022	2023 (31/03/2023)
Ton CO2 evitata*	154,6	150,8	144,5	150,1	31,6

Tabella 7 – CO2 in atmosfera evitata

*0,53 Kg CO2 evitati ogni kWh prodotto con fotovoltaico (fonte: Ministero dell'Ambiente)

I quantitativi di Energia elettrica necessaria non coperti dalla produzione del fotovoltaico vengono prelevati dalla Rete.

Nella **Tabella** seguente sono riportati consumi e la corrispettiva emissione in atmosfera di CO₂.



	2019	2020	2021	2022	2023 (31.03.2023)
Kwh/anno	449.819	352.292	316.306	351.462	121.749
Kwh/anno/mq	39,3	29,4	26,4	29,3	10,1
ton CO2*	142	111	100	126	43,71
ton CO2/mq * 1000	11,8	9,25	8,3	10,5	3,64

Tabella 8 – Consumo energia elettrica da rete e impatto CO2 (Fonte: Letture contatori)

*Dato Kg CO2 per ogni kWh prelevato da rete (fonte: TERNA)

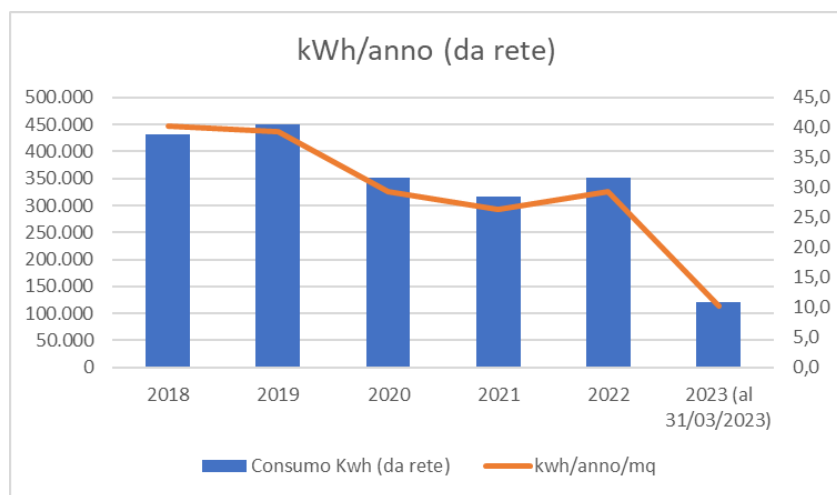


Immagine 12 – Andamento consumo energia elettrica da rete

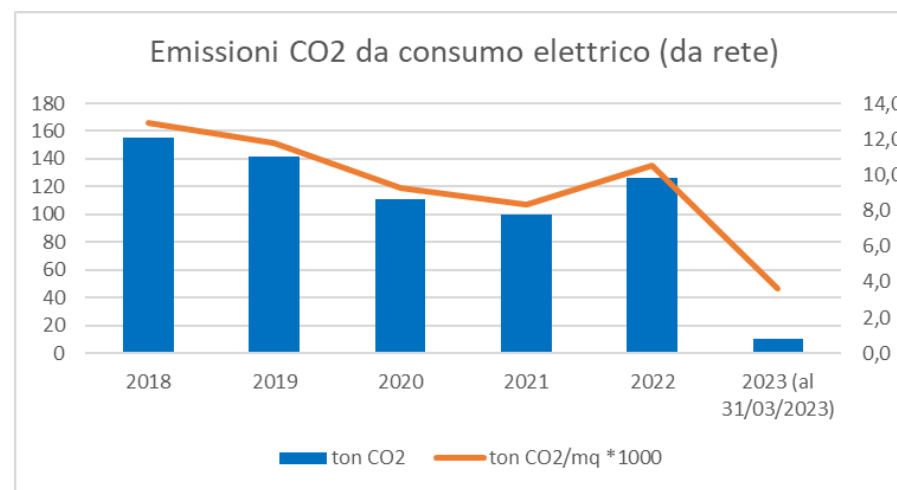


Immagine 13 – Emissioni CO2 da consumo energia elettrica (da rete)



6.1.6. Rifiuti

Le attività condotte presso l'Headquarter e quelle dei tecnici (manutentori) operanti nel territorio di riferimento della Sede, comportano la produzione sia di rifiuti speciali pericolosi che rifiuti speciali non pericolosi.

In Tabella 9 viene riportata una descrizione della tipologia di rifiuti prodotti, mentre in Tabella 10 si riportano le quantità annue di rifiuti prodotti suddivisi per tipologia CER.

DESCRIZIONE RIFIUTO	TIPOLOGIA (URBANO/SPECIALE)	CER	TIPOLOGIA
OLIO USATO (oli per circuiti idraulici e oli per ingranaggi)	SPECIALE	130208*	Pericoloso
	SPECIALE	130110*	Pericoloso
IMBALLAGGI / MATERIALI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE (OLIO)	SPECIALE	150110*	Pericoloso
CAVI CONTAMINATI	SPECIALE	170410*	Pericoloso
NEON	SPECIALE	200121*	Pericoloso
BATTERIE PIOMBO	SPECIALE	160601*	Pericoloso
MATERIALI ASSORBENTI, FILTRANTI, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI	SPECIALE	150202*	Pericoloso
IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE (es. Amianto) COMPRESI CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI (es.: Bombolette Spray)	SPECIALE	150111*	Pericoloso
BATTERIE AL NICHEL CADMIO	SPECIALE	160602*	Pericoloso
APP. Elettriche/elettroniche pericolose	SPECIALE	160213*	Pericoloso
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	SPECIALE	170603*	Pericoloso
TERRA E ROCCE	SPECIALE	170503*	Pericoloso
APPARECCHIATURE elettriche/elettroniche (AEE)	SPECIALE	160214	Non pericoloso
COMPONENTI AEE (App. elettriche ed elettroniche) (es. Print/Schede elettroniche)	SPECIALE	160216	Non pericoloso
CAVI	SPECIALE	170411	Non pericoloso
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	URBANO	150106	Non pericoloso
CARTA CARTONE (imballaggi e non)	URBANO	150101	Non pericoloso
	URBANO	200101	Non pericoloso
TONER	URBANO	080318	Non pericoloso
METALLI MISTI	SPECIALE	170407	Non pericoloso
GOMMA (corrimani scale/tappeti mobili)	SPECIALE	160304	Non pericoloso
		160306	Non pericoloso
LEGNO	URBANO	150103	Non pericoloso
VETRO (materiale generico e derivante da operazioni di costruzione e demolizione)	SPECIALE	160120	Non pericoloso
	SPECIALE	170202	Non pericoloso

Tabella 9 – Elenco rifiuti generalmente prodotti da Schindler



DESCRIZIONE RIFIUTO	CER	TIPOLOGIA	Produzione (kg)				
			2019	2020	2021	2022	2023 (al 31/03/2023)
OLIO USATO	130208*	Pericoloso	1970	1120	3940	300	-
	130110*	Pericoloso					
IMBALLAGGI / MATERIALI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE (OLIO)	150110*	Pericoloso	340	280	486	260	-
CAVI CONTAMINATI	170410*	Pericoloso	-	180	150	-	-
NEON	200121*	Pericoloso	160	123	120	40	50
BATTERIE AL PIOMBO	160601*	Pericoloso	5470	3350	6240	1630	1550
MATERIALI ASSORBENTI, FILTRANTI, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI CONTAMINATI	150202*	Pericoloso	305	360	627	120	-
IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE (es. amianto) COMPRESI CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	150111*	Pericoloso	9	7	29	-	-
BATTERIE AL NICHEL CADMIO	160602*	Pericoloso	80	35	249	-	-
App. elettriche/elettroniche pericolose	160213*	Pericoloso	440	40	-	-	-
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*	Pericoloso	820	-	-	40	-
APPARECCHIATURE elettriche/elettroniche (AEE)	160214	Non Pericoloso	2410	1270	1685	1000	-
COMPONENTI AEE (App. elettriche ed elettroniche) es. Print/Schede elettroniche)	160216	Non Pericoloso					
CAVI	170411	Non Pericoloso	30	60	20	-	-
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106	Non Pericoloso	-	-	-	-	-
CARTA CARTONE (imballaggi e non)	150101	Non Pericoloso	17.720	6.940	26.680	13.920	-
	200101	Non Pericoloso					
TONER	080318	Non Pericoloso	170	15	65	-	70
METALLI	170405	Non pericoloso	25.560	35.720	40.060	37.260	-
	170407	Non Pericoloso					
GOMMA (corrimani scale / tappeti mobili)	160304	Non Pericoloso	5231	3385	7990	3720	-
	160306	Non Pericoloso					
LEGNO	150103	Non Pericoloso	-	-	-	-	-
VETRO	160120	Non pericoloso	660	170	-	-	820
	170202	Non pericoloso					

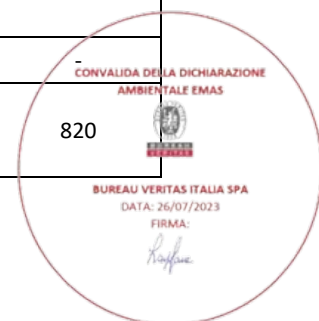
Tabella 10 – Andamento produzione rifiuti per tipologia (Fonte: Registro carico e scarico rifiuti)

NB. Le quantità sono relative ai rifiuti:

- prodotti e gestiti direttamente da personale Schindler
- smaltiti con soggetti privati

Non sono considerati i rifiuti prodotti in ambito cantiere ove gestiti direttamente da Committente/Impresa affidataria o quelli generati da terzisti/subappaltatori cui viene affidato l'intervento.

Non sono inoltre considerati i rifiuti "urbani" prodotti presso Headquarter e conferiti al Servizio di raccolta comunale (es. indifferenziato urbano, imballaggi, organico mensa).



	2019	2020	2021	2022	2023 (al 31/03/2023)
PRODUZIONE ANNUA RIFIUTI PERICOLOSI (kg)	9.954	5.495	11.841	16.430	1.600
PRODUZIONE ANNUA RIFIUTI NON PERICOLOSI (kg)	51.781	47.560	76.500	55.900	890
PRODUZIONE ANNUA TOTALE (kg)	61.735	53.055	88.341	72.330	2.490

Tabella 11 – Quantitativi rifiuti prodotti (Fonte: registro carico e scarico rifiuti)

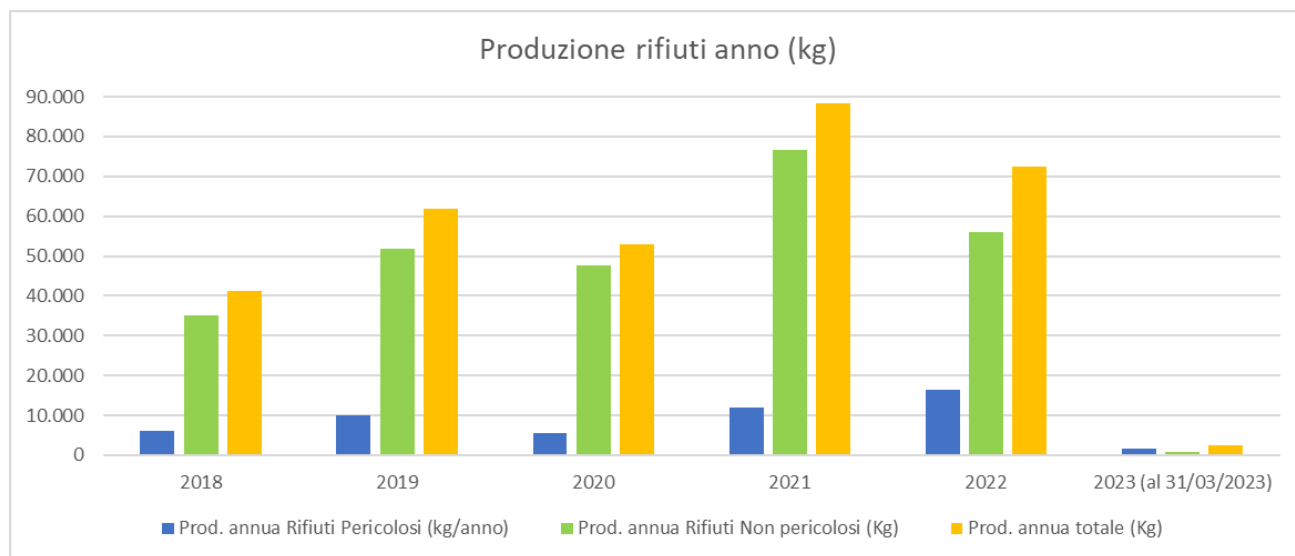


Immagine 14 – Andamento produzione rifiuti

Nella Tabella successiva si riporta l'andamento del quantitativo annuo di rifiuti prodotti da ciascun tecnico facente riferimento all'Headquarter (cui è attribuibile la maggior parte dei rifiuti prodotti, specialmente i pericolosi).

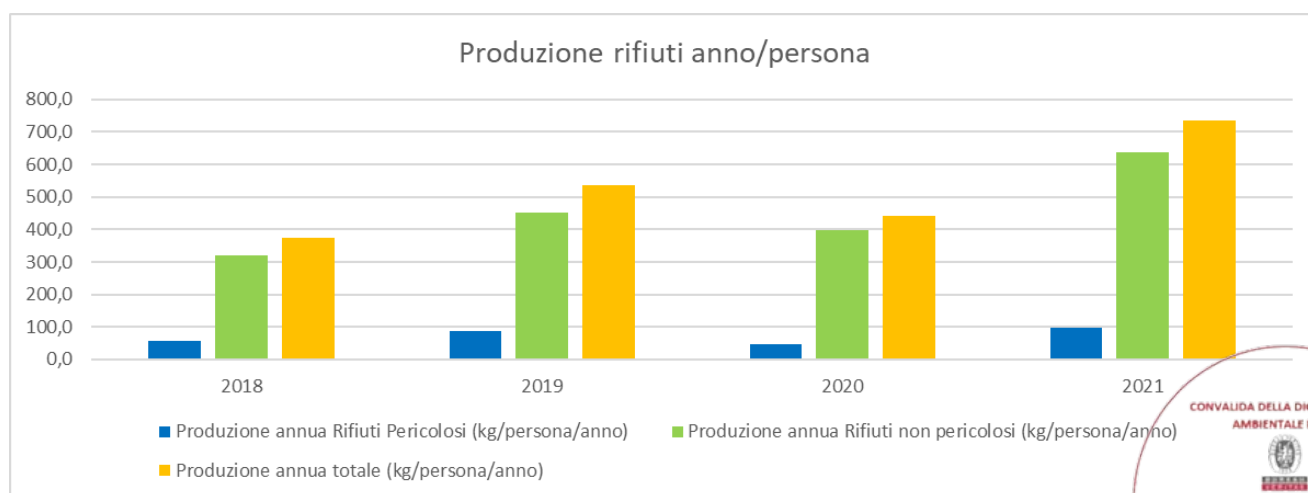


Immagine 15 – Andamento produzione rifiuti per persona (tecnici Headquarter)

L'attività di deposito temporaneo dei rifiuti è condotta nel rispetto delle prescrizioni di legge, in modo da evitare eventuali contaminazioni di terreno o di corpi idrici e protetta a eventi meteorici.

Si evidenzia inoltre che la quasi totalità dei rifiuti prodotti (sia pericolosi che non pericolosi) non sono destinati a discarica ma ad operazioni di recupero (prevalentemente operazioni R13).

Per l'eventuale trasporto dei rifiuti prodotti (< 30 kg/g se pericolosi) in fase di manutenzione/installazione effettuato direttamente dai tecnici Schindler, l'Azienda si è iscritta all'Albo gestori ambientali (Iscrizione MI/018951 del 09/05/2016).

Schindler è inoltre iscritta dal 2020 al Registro produttori pile/accumulatori di cui al D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188 in quanto importatore sul territorio di batterie presenti negli impianti commercializzati/installati o come parti di ricambio (n. iscrizione IT20020P00006060). A partire dal 11/02/2021, Schindler aderisce al Consorzio collettivo ERP Italia.

6.1.7. Rumore

Il comune di Concorezzo ha adottato il piano di zonizzazione acustica (ultima Delibera N. 66 DEL 15/12/2020). **La Schindler S.p.A. rientra nella classe IV e V.** I limiti di rumorosità ambientale (immissione) previsti per la classe IV risultano essere:

- 65 dB(A) nel periodo di riferimento diurno;
- 55 dB(A) nel periodo notturno.

La zona dove è ubicata la società Schindler S.p.A., è caratterizzata dalla presenza prevalente di insediamenti produttivi e da qualche abitazione civile, ubicata sul lato nord dell'area occupata. All'interno dell'area occupata dalla società sono presenti diverse palazzine che risultano avere funzioni diverse (uffici, mensa, centrale termica, torre prova impianti e formazione per manutentori/installatori).

Le principali fonti di rumore risultano pertanto essere gli impianti tecnologici presenti, per il raffrescamento ed il riscaldamento degli ambienti. In particolare, sul tetto della palazzina uffici, nella zona nord è presente l'impianto di condizionamento degli stessi utilizzato esclusivamente nel periodo estivo. Questo impianto risulta avere una ventola che genera una rumorosità, ad un metro di circa, 74 dB(A) ed è la principale fonte di rumore presente all'interno dell'azienda stessa. Risulta inoltre essere posizionata nella parte nord in prossimità di via per Monza, verso i primi ricettori sensibili (abitazioni).

Durante il periodo invernale le caldaie ubicate all'interno della centrale termica posta nella parte est dell'area, permettono di riscaldare tutti gli ambienti di pertinenza. Dai rilievi strumentali effettuati (luglio 2013) si dimostra il rispetto dei limiti previsti (il clima acustico è caratterizzato principalmente dal traffico presente sulle strade limitrofe).

6.1.8. Suolo e biodiversità

Con riferimento al sito in oggetto non risultano individuabili aree bonificate, in corso di bonifica e/o da bonificare ai sensi della Parte IV di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Ad eccezione di alcune aree a verde, tutte le aree dell'Headquarter sono pavimentate, è difficile quindi ipotizzare situazioni di contaminazione diretta.

Le uniche ipotizzabili sono correlate alla presenza di pozzi perdenti che ricevono le acque meteoriche dopo passaggio in vasca trattamento/disolazione. Non sono presenti altri punti diretti dove ipotizzabile contaminazione del suolo.

Presso Headquarter sono disponibili e dislocati presidi per poter intervenire su possibili sversamenti (es. in fase di raccolta olio esausto, perdita oli automezzi, ecc).



Sono presenti 2 serbatoi interrati da 100 m³ che in passato hanno contenuto olio combustibile ubicati sul retro della centrale termica, ma bonificati, inertizzati e con prova di tenuta attestante l'assenza di perdite strutturali.

Anche considerando le attività svolte dai tecnici esternamente alla sede appare difficile ipotizzare contaminazione del suolo (uso auto e cambio olio in fase di manutenzione/installazione). Definite comunque istruzioni operative per la gestione degli oli utilizzati sugli impianti (anche in caso di spandimento).

Occupazione suolo Headquarter

	2019	2020	2021	2022	2023 (al 31/03/2023)
Superficie totale [m ²]	16.000	16.000	16.000	16.000	16.000
Superficie coperta [m ²]	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Superficie pavimentata [m ²]	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Superficie verde [m ²]	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

Tabella 12 – Distribuzione suolo occupato Headquarter

	2019	2020	2021	2022	2023 (al 31/03/2023)
Superficie coperta [% su totale]	25	25	25	25	25
Superficie pavimentata [% su totale]	68,7	68,7	68,7	68,7	68,7
Superficie verde [% su totale]	6,3	6,3	6,3	6,3	6,3

Tabella 13 – Distribuzione suolo occupato Headquarter (% su totale)

Non presenti aree “naturali” esterne di pertinenza Schindler.

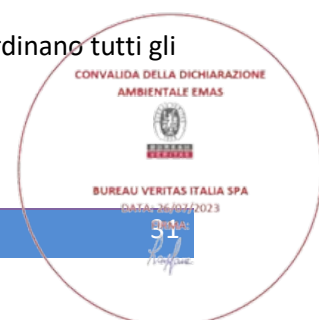
6.1.9. Amianto

Presso Headquarter è presente amianto usato come rivestimento delle tubazioni idrauliche e in alcune pareti (non presente in copertura)

È stata effettuata nel corso del 2006 una valutazione dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto e del rischio di rilascio di fibre ed una valutazione della concentrazione di fibre aerodisperse in ambiente, che ha evidenziato il rispetto dei limiti di legge.

Da allora (es. settembre 2009, dicembre 2014, febbraio 2018) viene periodicamente svolta una valutazione dello stato di conservazione dei materiali contenenti amianto al fine di evidenziare eventuali situazioni di deterioramento rispetto alla situazione precedente. Nell'autunno 2022 è stata eseguita una attività di manutenzione straordinaria sulle tubature dei cunicoli sotterranei, risolvendo un rilievo emerso durante la precedente valutazione del perito incaricato. Un monitoraggio delle fibre aerodisperse, tenuto nel gennaio 2023, ha dato esito negativo su 6 punti di prelievo, fra cunicoli, torre di prova e capannone addestramento.

Nominato Responsabile delle operazioni di verifica e manutenzione (Servizi generali che coordinano tutti gli interventi di manutenzione in sito).



6.1.10. Materie prime e altre sostanze in uso

Carta

Per le attività di ufficio la principale materia prima utilizzata è la carta.

Nella Tabella seguente si riportano i principali consumi correlati agli acquisti (n° risme)

	2019	2020	2021	2022	2023 (al 31/03/2023)
N° risme/anno	1300	1000	480	550	190
N° risme/anno/persona*	5,6	4,16	1,95	2,2	0,77

Tabella 14 – Consumi carta (Fonte: contabilità Servizi Generali)

*impiegati Headquarter

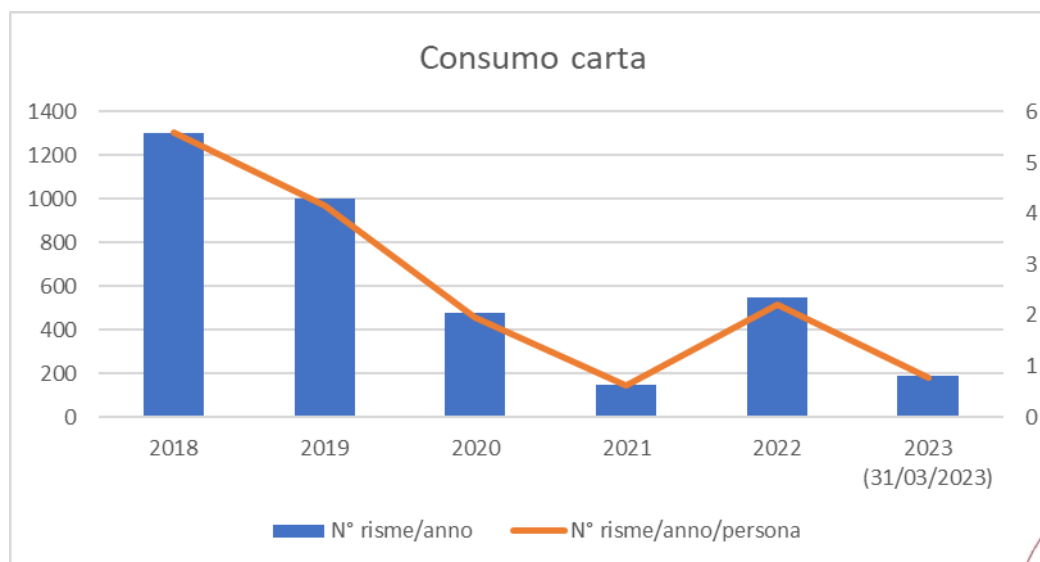


Immagine 16 – Andamento consumi carta



Sostanze lesive ozono/effetto serra

Presso Headquarter sono presenti diverse apparecchiature/impianti contenenti gas refrigeranti. È presente un unico impianto contenente gas lesivi ozono (es. R22) e alcune contenenti gas fluorurati ad effetto serra (es. R410A).

Complessivamente le tonnellate di CO₂ equivalenti dei gas presenti ad oggi (e quindi potenzialmente rilasciabili in condizioni di emergenza) è pari a: **367,2 ton** (dato al 31/03/2023).

Tali macchine sono sottoposte a regolari verifiche e manutenzioni al fine di monitorare l'assenza di perdite e prevenire eventuali fughe di gas ad opera di Aziende e tecnici certificati con periodicità variabili in base ai contenuti dei gas stessi (annuali e semestrali per alcuni impianti).

Nella Tabella seguente si riporta l'andamento dei quantitativi di CO₂ associati ai gas presenti.

	2019	2020	2021	2022	2023 (al 31/03/2023)
ton CO2 eq GAS presenti	433,5	433,5	367,2	367,2	367,2

Tabella 15 – ton CO2eq di gas refrigeranti (Fonte: Banca dati FGAS – Censimento Servizi Generali)

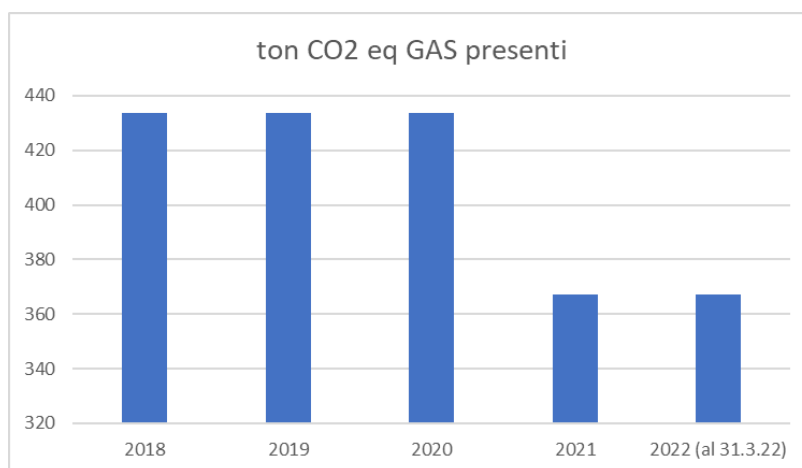


Immagine 17 – Andamento ton CO2eq gas refrigeranti presenti

Prodotti chimici

L'attività del personale tecnico (Manutentori/riparatori) comporta anche l'utilizzo di prodotti chimici. Nella prossima tabella vengono riportati gli agenti chimici utilizzati dagli operatori durante le normali attività di manutenzione degli impianti cliente. Le sostanze chimiche vengono gestite in accordo con quanto previsto dalle procedure di sicurezza e comunemente secondo le indicazioni delle schede di sicurezza dei prodotti.

Tipologia sostanza
Agente sgrassante
Olio lubrificante idraulico
Olio lubrificante per ingranaggi
Olio guida slitte macchine utensili
Grasso lubrificante
Agente antifrizione e lubrificante
Grasso spray
Solvente
Colla

Tabella 16 – Elenco sostanze in uso (Riparatori/Manutentori)



Nella Tabella seguente si riportano i quantitativi annuali dei prodotti acquistati per tutta Schindler Italia maggiormente utilizzati (oli):

	2019	2020	2021	2022	2023 (al 31/03/2023)
Olio (litri/anno)	12.491	12.985	10.557	9.700	4.500

Tabella 17 – Quantitativo oli acquistati (Fonte: software aziendale)

Le quantità di sostanze chimiche sono limitate all'utilizzo; lo stoccaggio presso la sede avviene in apposite aree. Sono presenti in sito appositi presidi anti-sversamento, che il personale è addestrato ad utilizzare; vengono effettuate simulazioni di emergenza sversamento con periodicità almeno biennale.

6.1.11. Emergenza incendio

La possibilità di un incendio oltre che comportare evidenti rischi per la sicurezza delle persone presenti comporta anche potenziali impatti ambientali significativi (emissioni atmosfera, contaminazione acque utilizzate per spegnimento, rifiuti di combustione, ecc).

Il sito di Concorezzo è soggetto al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 01.08.2011 n. 151 per alcune attività presenti/svolte:

- Depositi carta > 5.000 Kg
- Gruppo elettrogeno di Potenza > 25 kW
- Palestra > 200 mq
- Impianto termico di Potenza > 116 kW.

L'Azienda ha ottenuto e mantiene aggiornato specifico CPI (Certificato prevenzione Incendi) n. 40042 rilasciato il 15.11.2010 (ultimo rinnovo del 26/10/2018) che include anche l'impianto fotovoltaico come specifica fonte di rischio.

L'Azienda dispone di impianto spegnimento idrico (idranti + riserva idrica), rilevatori fumi e spegnimento automatico nelle aree più critiche (es. CED), estintori, sistema di allarme. E' stato definito un piano di emergenza, organizzato una squadra emergenza per cui prevista formazione periodica. Annualmente è organizzata la prova di simulazione del Piano Emergenza.

Rischio incidenti rilevanti

L'Azienda non risulta soggetta al D.Lgs. 105/15 e s.m.i.

6.1.12. Aspetti ambientali trascurabili o non pertinenti

Per le voci citate dal Regolamento EMAS: "emissioni luminose", "interazione con il paesaggio", "Vibrazioni", "Odori", "impatto visivo", le tipologie di attività e di servizi condotti da Schindler non comportano l'insorgenza dei suddetti aspetti ambientali.



6.2. Aspetti ambientali INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti riguardano principalmente aspetti legati al ciclo di vita del prodotto, prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori/subappaltatori/fornitori.

Di seguito vengono riportati gli aspetti ambientali indiretti che sono stati oggetto di analisi.

6.2.1. Prestazioni di terzi

Le attività affidate a terzi, se non effettuate correttamente, possono comportare fenomeni in inquinamento del suolo, contaminazione acque reflue, emissioni, abbandono o errata gestione di rifiuti, rischio di incidenti (es. incendi), sprechi, ecc.

In particolare, considerando le attività condotte presso Headquarter:

- *Imprese che effettuano raccolta, trasporto e trattamento rifiuti (emissioni, scarichi, rumore, incendi, possibile contaminazione suolo ed acque, ecc)*
- *Impresa pulizie (produzione rifiuti, uso prodotti detergenti, scarichi idrici)*
- *Impresa che gestisce mensa (produzione rifiuti, consumi idrici, consumi energetici, utilizzo/gestione sostanze pericolose, emissioni atmosfera)*
- *Imprese manutenzione impianti (produzione rifiuti, utilizzo prodotti pericolosi, ecc)*

Sono inoltre interessati:

- *Terzisti per montaggio/installazione e assistenza al collaudo finale (uso sostanze pericolose, produzione rifiuti, emissioni atmosfera, rumore, possibili contaminazioni, ecc) e*
- *gestione ricambi, ossia stoccaggio, movimentazione e spedizione alle Region o ai clienti finali (emissioni atmosfera e consumo risorse correlati ai trasporti).*
- *Fornitori di Production Material (uso sostanze pericolose, rifiuti, ecc)*

Per questi ultimi è stata definita una specifica procedura di qualifica che include anche requisiti contrattuali specifici (rispetto obblighi conformità, prevedere implementazione Sistema gestione ambientale 14001, ecc)

Per gli altri, a parte la verifica dei requisiti previsti per legge sono state ad oggi definite specifiche misure ad integrazione a quanto previsto per il D.Lgs 81/08 (NO 298).

L'Azienda ha definito inoltre una Green Policy per acquisti sostenibili e relativa procedura (NO 289)

6.2.2. Aspetti legati al ciclo di vita del prodotto

Considerando una prospettiva del ciclo di vita delle attività Schindler vanno considerati essenzialmente:

- i rifiuti originati anche al fine vita dell'impianto.



- Il consumo energetico correlato all'utilizzo stesso dei prodotti commercializzati

La progettazione degli impianti è svolta quasi interamente da Casa Madre perseguendo l'obiettivo del minimizzare gli impatti ambientali su tutto il ciclo di vita, incluso il relativo impatto in fase di smaltimento (circa l'80% in peso dei ns prodotti è costituito da materiali riciclabili).

Analisi condotte sui nostri prodotti hanno evidenziato come l'energia consumata da un ascensore durante il funzionamento e in standby rappresenti i due terzi del suo impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita. In altre parole, la fase di operatività offre il più grande potenziale per ridurre l'impatto ambientale di un ascensore.

Per tale motivo Schindler è impegnata costantemente nella ricerca e nello sviluppo di prodotti efficienti e dal fabbisogno energetico ottimizzato. A catalogo sono disponibili impianti che fanno dell'efficienza energetica un valore aggiunto e, anche dove non richiesto, vengono promossi e valorizzati.

Per molti prodotti è stata effettuata una vera e propria LCA ed elaborato specifica EPD (documentazione disponibile al [sito internet aziendale](#)).

Anche le soluzioni di modernizzazione di Schindler per ascensori e scale mobili più vecchi sono finalizzate a poter migliorare l'efficienza energetica (l'installazione di nuova illuminazione a LED, unità di recupero energetico, sistemi di gestione energetica intelligente ed efficienza energetica, sistemi che ottimizzano il flusso di traffico, nonché proposte per aumentare la capacità e ridurre l'utilizzo delle risorse).



ANALISI DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Sulla base dei risultati elaborati nell'Analisi Ambientale è stata valutata la significatività dei principali aspetti ambientali individuati, sia diretti che indiretti, legati alle attività di Schindler presso Headquarter ed esternamente, e dei relativi impatti, al fine di individuare una serie di obiettivi e traguardi di miglioramento coerenti con la valutazione stessa.

Al fine di determinare gli aspetti ed impatti ambientali significativi derivanti dalle attività della Schindler, è stato introdotto un sistema di valutazione degli stessi prendendo in considerazione diversi criteri di significatività. La significatività viene valutata in condizioni normali, anormali e di emergenza.

I criteri presi in considerazione sono stati:

A: Presenza di obblighi di conformità correlati all'aspetto

B: Effetti sull'ambiente (per quantità, pericolosità, sensibilità recettori)

C: Segnalazioni/Lamentele o comunque presenza di aspettative parti interessate

D: Possibilità di gestire/influenzare/migliorare l'aspetto ambientale

6.1 Elenco aspetti ambientali significativi

Gli impatti ambientali significativi risultati dall'analisi ambientale svolta sono legati ai seguenti aspetti:

Aspetto significativo	Diretto/indiretto
✓ Rifiuti	Diretto/indiretto
✓ Inquinamento atmosferico	Diretto/Indiretto
✓ Approvvigionamento idrico	Diretto
✓ inquinamento idrico	Diretto
✓ Consumo di carburante per autotrazione	Diretto /Indiretto
✓ Consumi energetici (elettrico/gas)	Diretto/Indiretto
✓ Sostanze lesive ozono/effetto serra	Diretto
✓ Consumo suolo	Diretto
✓ Amianto	Diretto

Tabella 18 – Tabella significatività impatti



OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

Di seguito vengono proposti una serie di obiettivi di miglioramento, che saranno soggetti di sistematica revisione in occasione del Riesame della Direzione, al fine di monitorare costantemente l'andamento delle prestazioni ambientali e lo stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I traguardi ambientali sono stati stabiliti prendendo in considerazione gli aspetti ambientali di maggiore rilevanza, le soluzioni tecnologiche disponibili, le esigenze finanziarie operative e commerciali ed il punto di vista delle parti interessate.



ASPETTO	OBIETTIVO	VALORE ATTESO (ove pertinente)	AZIONE DEFINITA	Responsabile attuazione	€	ANNO TARGET	STATUS al 31/12/2022
CONSUMO MATERIE PRIME	Riduzione consumo carta utilizzata presso HQ	Riduzione del 30% rispetto consumo 2019 (risme/persona)	Analisi dei dati monitoraggio stampanti attivato da 01/2020	Resp. Ambiente/ Servizi Generali	2 k€ per supporto consulenza	12/2022	Riduzione del 47,1% (2,2 vs 4,16 risme/persona) <i>NB. Dato influenzato dalla riduzione personale presente in ufficio causa Covid/Smartworking</i> Azioni effettuate: - Installate stampanti con badge nelle aree comuni.
			Analisi dei consumi principali tramite coinvolgimento risorse interessate (intervista e verifica utilizzo) per ottimizzazione	Resp. Ambiente/ Servizi Generali			
			Sensibilizzazione di tutte le risorse ed eliminazione utilizzi non più necessari	Resp. Ambiente/ Servizi Generali			
ENERGIA ELETTRICA	RIDUZIONE CONSUMO ENERGETICO	Riduzione di 3,5 kWh/mq/anno rispetto 2019	Sostituzione progressiva con LED a necessità/guasto	Resp. Ambiente/ Servizi Generali	20 k€	06/2024	Riduzione di 10 kWh/mq (29,3 vs 39,3) <i>NB. Dato influenzato dalla riduzione personale presente in ufficio causa Covid/Smart Working nel 2020 e 2021.</i> Azioni effettuate: - sostituzione progressiva LED - ottimizzazione funzionamento impianti durante limitazione utilizzo aree aziendali per COVID (smartworking) Altre azioni specifiche sospese per rivalutazione complessiva utilizzo aree HQ
			Individuazione aree ove opportuno installare sensori di presenza e/o crepuscolari e/o sistemi dimerizzazione luce e valutazione (costi/benefici)	Resp. Ambiente/ Servizi Generali			
			Installazione sensori di presenza - crepuscolari e sistemi dimerizzazione luce identificati	Resp. Ambiente/ Servizi Generali			
			Valutazione interventi relativi a: - Estensione dei sistemi di monitoraggio strumentale - Altri Sistemi di Building Automation (schermi solari, tende, ecc) E relativa installazione	Resp. Ambiente/ Servizi Generali			
ENERGIA ELETTRICA	RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE CORRELATO A PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA FORNITA	100% energia verde certificata (prelievo da rete) tCO2 da consumo en. Elettrica=0	Valutare con attuale fornitore ed eventualmente altri i costi per fornitura Energia certificata da fonti rinnovabili	Resp. Ambiente/ Servizi Generali	0 € (possibile nessun aumento rispetto a contratto in essere)	12/2022	100% energia di verde certificata (prelievo da rete) Azione effettuata: - Passaggio con RePower alla fornitura da fonti rinnovabili (luglio 2022).
			Cambio fornitura (in base a punto precedente)	Resp. Ambiente/ Servizi Generali/Acquisti			



ASPETTO	OBIETTIVO	VALORE ATTESO (ove pertinente)	AZIONE DEFINITA	Responsabile attuazione	€	ANNO TARGET	STATUS al 31/12/2022
GASOLIO ED EMISSIONI ATMOSFERA	Riduzione emissioni CO2 correlate uso auto (riduzione consumo gasolio)	Riduzione del 25% CO2eq emessa/auto (rispetto al 2019)	Valutazione/introduzione veicoli a metano per alcune aree geografiche (verifica distributori nelle aree di interesse)	Resp. Ambiente/ Servizi Generali/Acquisti	Variazione canone noleggio non rilevante	12/2022 (target Corporate)	Riduzione del 27,7% (4,1 vs 4,7 ton CO2/auto) Azioni effettuate: - Nuova car list nel Q1 2023; - Auto ibride e full-electric introdotte; - Introdotta auto a gas metano; - Aggiornamento NO256 (inserimento allegato 3) e relativa informativa.
			Valutazione/introduzione auto ibride per centri urbani ove possibile ed efficace (es. Milano e Roma)	Resp. Ambiente/ Servizi Generali/Acquisti			
			Revisione car list individuazione modelli a < consumo	Resp. Ambiente/ Servizi Generali/Acquisti	0 €		
			Aggiornamento istruzione/linea guida per utilizzatori mezzi con inserimento "misure/accortezze" a beneficio dei consumi	Resp Sicurezza/ Resp. Ambiente/ Servizi Generali	300 € (supporto consulenza)		
ACQUA	RIDUZIONE CONSUMI ACQUA c/o HQ	< 5% consumi 2018 (mc/persona)	Valutazione installazione riduttori di flusso e fotocellule lavandini	Resp. Ambiente/ Servizi Generali/Acquisti	5 k€	12/2023	Riduzione del 54% (9,6 vs 16,2 mc/persona) <i>NB. Dato influenzato dalla riduzione personale presente in ufficio e chiusura mensa causa Covid/Smartworking</i> Azioni specifiche sospese per rivalutazione complessiva utilizzo aree HQ
			Installazione	Resp. Ambiente/ Servizi Generali			
			Verifica periodica attività MENSA (Audit/sensibilizzazione)	Resp. Ambiente/ Servizi Generali			



Appendice 1 AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ (HEADQUARTER)

Albo Gestori Ambientali	Iscrizione al trasporto per la categoria 2-bis	Iscrizione nr. MI/018951	Scadenza: 30/06/2032
Provincia MB	Concessione prelievo acque da pozzo	Concessione 763/2013 del 15.03.2013	Scadenza: 14/03/2043
Comando Vigli del fuoco	Certificato prevenzione incendi	CPI n. 40042 (ultimo rinnovo 26.10.2018)	Scadenza: 15/10/2023
Camera di commercio	Iscrizione Registro pile e accumulatori	IT20020P00006060	Scadenza: n/a

